

430 1526 die XVII Septembris in Consilio X.

È introdotta nel Collegio nostro una pericolosa et pernicioso corruttela, che a le volte per uno de Collegio vien comandà et fato che non se lezano nel Consiglio nostro de Pregadi littere drizate alla Signoria nostra per diversi loro rispetti, over fatto lezer parte di quelle et parte non come li par; il che far non se doveria salvo de ordine della Signoria nostra, et consulto de tutto il Collegio; unde essendo da rimover una cussi mala consuetudine;

L'anderà parte, che se accaderà che la Signoria nostra con il Collegio vorrà retenir alcuna litera over parte di essa che la non si leza al Consiglio de Pregadi, essendo tuti d'acordo lo possano far; se veramente non fusseno d'acordo, debasi ballotar nel Collegio predito, et non havendo i do terzi di le ballotte in quella opinion non si possi retenir litera o parte de quella *quominus* la se debba lezer al Consiglio de Pregadi, et non possa alcun secretario notar *non legatur, nisi servato* l'ordine sopraseritto, sotto pena de privation della Cancellaria nostra. Et siano *similiter* fatte lezer sempre nel Consiglio de Pregadi tutte le lettere sì del Capetanio come del Governator nostro general che fosseno lette in Collegio, sì drizate alla Signoria nostra come alli loro cancellieri, *ita* che la lettura de alcuna di esse al Senato non si possa prohibir salvo nel modo et *cum* l'ordine sopraseritto. Et la presente parte sia letta doman da mattina, et ogni mese una volta in Collegio ad intelligentia de tutti.

430* 1526, die XVII Septembris, in Consilio X.

Essendo stà provisto a molte cose nelle election del Mazor Consiglio che producevano molti inconvenienti, *tamen* per obviar *etiam* che i cancellieri et ufficiali dei rettori nostri non fusseno dati per i piezi di essi rettori nè per altro illicito mezo, fo statuito per questo Consiglio, et cussi se osserva, che i vengano alla presentia dei capi di esso Consiglio a zurar la osservantia de ditte leze; et perchè si atrovano molti piezi che dicono non se haver impazato in tal cose per haver permutà la vose, et qualche volta se permutano per terza et quarta mano, per modo tale che l'anteditta bona deliberation se pò facilmente defraudar, et però;

L'anderà parte, che salve tutte altre parte alla presente non repugnanze, *de coetero* se alcun elec-

tionario vorà permutar alcuna vose d'acordo *cum* un altro sia in facultà sua di farlo, *cum* questa condition che quello habia ad esser notà et stridà piezo di colui che sarà tolto per la vose che l'haverà hauta a l'incontro de la sua, et versa vice, el medesimo se debba fare in quello *cum* quale l'haverà cambiato. Et perchè, quando se fa più de nuove vose vien a toccar ad alcun più de una vose, possano questi tali permutar una over tute doe le vose a loro toccate sotto la forma anteditta, *videlicet* de esser notà et stridà piezi cadauno de quella vose che l'haverà hauta all'incontro della sua, et de quella che non cambiasse resti piezo cadauno per la forma ordinaria de tutti li altri electionarii.

Et se l'accaderà che per una vose sola siano date all'incontro più vose, quello de la una vose sia notado et publicato piezo de tutte quelle vose che li saranno stà date per la sua; et de essa vose sola sia notà et stridà piezo uno di quelli da chi l'haverà habute esse più vose, secondo che fra loro saranno d'acordo. Et la presente parte sia publicata nel primo Mazor Consiglio, et tenutane copia in tutte le electione di quello.

A dì 18. La mattina vene l'orator di Ferrara et 431
ave audientia con li Cai di X, in materia di la pratica di l'acordo col Papa; ma si tien el sia acordato con l'Imperador.

Di campo sotto Cremona, del proveditor general Pexaro date a dì 15 hore 4. Come ha ricevuto nostre di 13 con l'aviso esserli stà provisto a tutto quello che ha richiesto, sichè cussi è la verità; et di guastadori sono a sufficientia, et hozi sono zonti li padoani. Si mette ad ordine tutto, et lauda il signor Capetanio a le provision etc. Et zonto uno mezo canon, qual si condurrà sopra uno cavalier in castello per bater la trinzea de inimici. *Etiam* è zonta una colobrina mandata da Brexa; li danari et polvere assai ben; è bon mandar di l'altra polvere in loco di questa. Hozi li inimici hanno scoperta una nostra mina dove hanno posto il foco; sichè sono maistri di guerra.

Del ditto, di 16, hore 2, venute hozi poi disnar. Come è stato col signor Capitanio, qual li ha ditto Marti a dì 18 over Mercore si principierà; et è zonti cara 100 per portar legnami et altre cose bisogna per far le facende per haver la terra. *Item*, serve si spera di ben de l'impresa.

Dapoi disnar fo Pregadi per li frati et per la terra; et reduto, domino Alvise da Noal dottor avvocato per la Signoria in favor di la sententia di Pro-